

Banco Bpm, il nuovo integrativo conferma il premio Bcc, contratto ponte di un anno: aumento di 85 euro

di **Lorenzo Rinaldi**

■ Dopo quasi un anno di trattativa è stato siglato il nuovo contratto integrativo per il gruppo Banco Bpm, che avrà valenza fino al 2021 e riguarda i circa 20mila dipendenti del gruppo presenti in tutta Italia. «L'obiettivo - afferma Enrico Vercellino, sindacalista della **Fabi** di Lodi - era armonizzare i trattamenti fra i colleghi dell'ex Banco Popolare e quelli della vecchia Popolare di Milano».

Sul versante economico il nuovo contratto integrativo conferma il premio di rendimento (Vap) del 2018. Il Vap 2019 avrà una base unica di 850 euro (di cui 700 in welfare o in busta paga e 150 obbligatoriamente in welfare) e sarà erogato con la busta paga di giugno. La restante parte del Vap (in gergo tecnico il "ramo secco") sarà differente fra ex Banco ed ex Bpm: per i primi sarà calibrato sulla base all'inquadramento, per i secondi invece sarà di 1.000 euro per ciascun dipendente; in entrambi i casi sarà però erogato sotto forma di prestazioni welfare. Aumentano poi i buoni pasto. Per i dipendenti full time, dagli attuali 5,29 euro si passa dal prossimo aprile a 6 euro e dal 2020 a 7 euro. Per i part time da aprile il buono pasto varrà 5,06 euro e dal 2020 salirà a 5,30.

Novità in arrivo anche sul fronte dello smart working. Attualmente 250 dipendenti - la cui distanza fra casa e lavoro supera i 37 chilometri - lavorano due giorni la settimana da casa o dalla filiale più vicina alla propria abitazione. Da maggio la platea dei beneficiari si amplierà di altri 250 dipendenti. Introdotta inoltre la possibilità di seguire da casa o dalla filiale più vicina i corsi di formazione (smart learning): in questo caso però la platea dei beneficiari deve ancora essere individuata.

Per contrastare le pressioni commerciali il nuovo integrativo introduce una Commissione di monitoraggio, composta da esponenti della banca e del sindacato, che si riunirà mensilmente e analizzerà le segnalazioni dei singoli lavoratori, inoltrate attraverso la

piattaforma informatica interna.

Il percorso di armonizzazione tra i benefici degli ex dipendenti Banco Popolare e quelli della ex Popolare di Milano ha riguardato poi le condizioni economiche dei mutui per la prima e la seconda casa e per la casa dei figli (ogni dipendente avrà a disposizione un plafond di 500mila euro). E ancora, come già avviene per la Pop Milano, anche i lavoratori ex Banco che hanno figli riceveranno in busta paga 70 euro per figlio in occasione del Natale (iniziativa "Natale Bimbi"). Infine, l'accesso agevolato alle colonie estive della ex Popolare di Milano è stato esteso anche ai lavoratori ex Banco.

Bcc, c'è il contratto

Fumata bianca, dopo una trattativa complicata, anche per il contratto collettivo nazionale dei lavoratori del credito cooperativo. Nel Lodigiano sono circa trecento e fanno riferimento a Bcc Centropadana, Bcc Laudense, Bcc Borghetto e Bcc Caravaggio e Cremasco. Il Ccnl, scaduto da 54 mesi, è stato rinnovato a livello nazionale per complessivi 37 mila addetti. «Non è stata una trattativa semplice - ammette Ettore Necchi, segretario provinciale della **Fabi** di Lodi - e possiamo parlare di un contratto ponte, un accordo di transizione, che scade a fine 2019. La durata limitata è dettata dal fatto che Federcasse vuole capire che effetti produrrà l'avvio dei gruppi bancari previsto proprio per il 2019».

Dal punto di vista economico il nuovo contratto collettivo stabilisce aumenti medi mensili degli stipendi pari a 85 euro con decorrenza primo gennaio 2019. «Inoltre - rivendica **la Fabi** - non è stata ridotta, come invece chiesto da Federcasse, la base imponibile retributiva per il calcolo del Trattamento di fine rapporto». E ancora, Necchi segnala «novità positive anche per i giovani: dal prossimo anno quelli assunti con contratto di inserimento tra il 2015 e il 2018 avranno una busta paga piena, in linea con le tabelle dei colleghi di maggior esperienza». Infine, ai nuovi assunti non verrà applicato il Jobs Act. ■

**Ettore Necchi****Enrico Vercellino**